



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 12 del 04/02/2009

RICHIESTA DI ADESIONE AD ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ISTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE COME DEFINITO DALL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 4 DICEMBRE 2003 N. 24.

L'anno duemilanove , il giorno quattro , del mese di febbraio , alle ore 16:00 nella Residenza comunale.

La Giunta si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Pietro Pazzaglini.

Partecipa alla Seduta la Dott.ssa Antonietta Renzi, Segretario Generale, e ne cura la verbalizzazione (T.U. n. 267/2000, art. 97, c. 4).

1	PAZZAGLINI PIETRO	Sindaco	P
2	PRIOLI GIUSEPPE	Vice Sindaco	P
3	MAZZA MARCELLO	Assessore	P
4	RUGGERI ANTONIO	Assessore	P
5	DI GIOVANNI ALBA	Assessore	P
6	EPICENO SALVATORE	Assessore	P
7	RUGGERI GIOVANNI	Assessore	P
8	CAVOLI ALBERTO	Assessore	P

Totale presenti n. 8

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta Ordinaria valida ed aperta.

Visti i seguenti PARERI previsti dall'art. 49 - comma 1 – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Parere favorevole per la Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio
Ruggero Ruggiero

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e in particolare Part. 14;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1179/2004 avente per oggetto "Definizione degli standard essenziali e degli standard raccomandati di servizio delle strutture di Polizia Locale, ai sensi della l.r. n. 24/2003";

Richiamato l'allegato B della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1179/2004 "Raccomandazioni tecniche sugli standard di servizio dei Corpi di polizia locale, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale n. 24/2003" che prevede, tra l'altro, la costituzione di una centrale radio operativa;

Richiamato l'articolo 15 "Contributi regionali" della predetta l.r. n. 24/2003, che prevede al comma 1 lettera a) che "la Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni, per la promozione e l'istituzione dei corpi di polizia locale di cui all'articolo 14" e al comma 2 che "i contributi sono concessi secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta Regionale, nel rispetto dell'articolo 12 della legge regionale n. 11 del 2001, anche sulla base di specifici accordi di programma, in misura non superiore al settanta per cento delle spese ritenute ammissibili";

Richiamato l'art. 14 della legge regionale n. 24/2003 secondo cui la Regione Emilia Romagna promuove e sostiene la costituzione di corpi di polizia locale, operanti secondo comuni standard minimi di servizio, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale;

Rilevato che tali standard sono solo in parte individuati direttamente nella citata legge regionale, la quale definisce le caratteristiche strutturali minime dei corpi di polizia locale, che devono essere istituiti e strutturati per garantire le attività di cui all'art. 14, comma 2 (corpi di polizia municipale) e comma 3 (corpi di polizia provinciale) della stessa legge, al fine di rispondere alle esigenze di adeguatezza nell'esercizio delle rispettive funzioni;

Dato atto che la Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 14 comma 7 della legge regionale n. 24 del 4 dicembre 2003, ha provveduto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1179/2004, a definire gli standard essenziali e gli standard raccomandati di servizio delle strutture di polizia locale individuate con delibera 1179 del 2004 "Definizione degli standard essenziali e degli standard raccomandati di servizio delle strutture di Polizia Locale, ai sensi della legge regionale n. 24/2003";

- che detta deliberazione, all'allegato A, definisce la dotazione organica minima dei corpi di Polizia Municipale e, in particolare, richiama l'art. 14, comma 7, della legge regionale n.24/2003, prevedendo che i corpi di polizia municipale debbano essere costituiti da un numero minimo di operatori di polizia locale "non inferiore a trenta", individuando i criteri generali di deroga a tale numero minimo, fra i quali si evidenzia la necessità di adeguamenti di organico nei comuni turistici o a forte affluenza periodica, come nel caso del Comune di Cattolica la cui popolazione residente al 31/12/2008 è pari a 16.668 abitanti, mentre durante il periodo estivo ha un aumento di presenze di 88.581 unità nel mese di maggio fino a ad un aumento di presenze di 563.898 unità del mese di agosto 2008

(dati provvisori reperiti dall'Ufficio statistica della provincia di Rimini relativi all'anno 2008);

Considerato che l'art. 14, comma 5, lettere a) e c), della citata legge regionale n. 24/2003 prevede che i corpi di polizia municipale siano "strutturati per garantire la continuità del servizio tutti i giorni dell'anno" e che essi abbiano in gestione una "centrale radio operativa";

Considerato, inoltre, che il citato art. 14 prevede, al successivo comma 7, che venga individuato il "numero minimo di ore di servizio" che ciascun corpo di polizia municipale deve garantire;

Dato atto che il corpo di polizia municipale del comune di Cattolica possiede gli standard di servizio previsti dalla legge regionale n. 24 del 4 dicembre 2003 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1179 del 21 giugno 2004, eccetto per quanto riguarda la dotazione organica del corpo, per la quale sono stati già previsti i necessari adeguamenti di personale, al fine di rispettare le caratteristiche strutturali minime previste per i corpi di polizia locale della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che, a conferma di quanto sopra precisato, si è provveduto a modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale, con provvedimento di Giunta Comunale n. 207 del 17 dicembre 2008, esecutivo, che si allega, con il quale si è stabilito, già dall'anno 2009, di incrementare la dotazione organica del settore polizia municipale per raggiungere, nel lasso di tempo ivi stabilito, gli standard previsti dalla normativa regionale;

Stabilito, pertanto, di presentare alla Regione Emilia-Romagna domanda di avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione dell'accordo di programma, esplicitando il proprio intento attraverso la presentazione di un apposito progetto, anche al fine di ottenere un supporto finanziario al programma degli interventi in progetto, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi in materia di sicurezza e polizia locale;

Dato atto che, in coerenza con quanto previsto dalla direttiva sugli standard essenziali di servizio delle strutture di polizia locale, di cui alla suddetta deliberazione n. 1179/2004, la firma di detto "Accordo di Programma" costituisce riconoscimento quale "Corpo di Polizia Municipale" ai sensi della legge regionale n. 24/2003;

Considerato che la deliberazione di Giunta Regionale n. 2266 del 29 dicembre 2005, allegato A, prevede tra i requisiti di ammissibilità, per i progetti per i quali si chiede la sottoscrizione dell'accordo di programma e il relativo finanziamento, la necessità di contenere:

- A. *un documento politico programmatico adottato nelle forme ritenute più opportune (dichiarazione del/i Sindaci o del Presidente della Provincia, delibera/e di Giunta, delibera/e di Consiglio) attraverso il quale si esprime la volontà di Sottoscrivere un Accordo di programma con la Regione per le finalità di cui alla presente delibera;*
- B. *uno studio di fattibilità, articolato ordinariamente in un massimo di tre anni, che partendo dalla situazione di fatto illustri in maniera articolata e per ciascun anno di sviluppo del progetto;*
 - *le fasi di attuazione e la scansione temporale dello stesso;*
 - *le risorse, in spesa corrente e in conto investimenti, attraverso le quali si intende qualificare la struttura di polizia locale, raggiungere gli obiettivi di cui al punto 2 ed eventualmente altri obiettivi oggetto di iniziativa regionale (formazione, rete regionale radiomobile, obiettivi*

derivanti da intese regionali o locali con le Autorità di pubblica sicurezza, ecc.);

- C. *Una dichiarazione di conformità delle divise, dei distintivi di grado e degli altri segni di riconoscimento a quanto previsto agli art. 19 e 21 della legge 24/2003 o in alternativa il loro adeguamento come obiettivo necessario della prima fase di attuazione dell'Accordo di programma.*
- D. *Una dichiarazione di sostanziale conformità del Regolamento del Corpo ai Regolamenti base adottati dalla Conferenza Regione-Autonomie locali o in alternativa la sua adozione come obiettivo necessario dell'attuazione dell'Accordo di programma.*
- E. *L'individuazione nominativa di un unico referente politico/amministrativo e di un unico referente tecnico quali riferimenti, nella fase istruttoria degli Accordi, dell'amministrazione regionale.*

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1179 del 21 giugno 2004, come aggiornata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 70 del 30 gennaio 2006 e n. 106 del 4 febbraio 2008;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2266 del 29 dicembre 2005, come aggiornata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 4 febbraio 2008;

Visto il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Con voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- di esprimere la volontà di sottoscrivere l'Accordo di Programma per l'istituzione e lo sviluppo del corpo di polizia municipale, come definito dall'articolo 14 della legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2266 del 29 dicembre 2005;

- di demandare a successivo atto del responsabile del Settore Polizia Municipale-Traffico-AA.EE.-S.U.A.P. uno studio di fattibilità, come previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 2266 del 29 dicembre 2005, per la sottoscrizione dell'accordo stesso;

- di individuare come referente politico/amministrativo il Sindaco del Comune di Cattolica o assessore delegato;

- di individuare come referente tecnico il Comandante del Settore Polizia Municipale, dott. Ruggero Ruggiero.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Pietro Pazzaglini

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonietta Renzi

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 14.02.2009 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- polizia municipale - bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 12.02.2009

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore amministrativo, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14.02.2009 al 01.03.2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli